



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 30/09/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1579

Esecuzione sentenza n. 1339/2013 della Corte d'Appello di Bari di condanna della regione Puglia al risarcimento in favore operaio forestale a tempo determinato - Variazione al Bilancio regionale anno 2013.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

Con sentenza del 16 luglio /2 settembre 2009 il Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani ha rigettato il ricorso con il quale l'operaio forestale assunto a tempo determinato, Di Filippo Felice, aveva chiesto la condanna della Regione Puglia al risarcimento del danno conseguito a seguito della presunta violazione del diritto di precedenza nell'assunzione a tempo determinato operata dalla Regione Puglia; ha ritenuto, quindi, il Giudice di primo grado che il diritto di precedenza in questione non era stato leso in quanto le assunzioni erano avvenute per "qualifiche e mansioni diverse" da quella vantata dal richiedente;

la predetta sentenza è stata appellata e decisa in riforma in Bari il 18 marzo 2013, n. 1339 con condanna della Regione Puglia al pagamento:

- in favore del sig. Di Filippo Felice della somma di €. 947, 40, oltre interessi e rivalutazione a decorrere dalla notifica del ricorso introduttivo del giudizio e sino al soddisfo;
- in favore del sig. Di Filippo Felice, e, per questi, del suo difensore avv. Marcantonio Colonna, delle spese del doppio grado di giudizio;

l'avvocatura regionale con nota del 2 aprile 2013, prot. n. 11/L/6039 ha trasmesso le sentenze di 1° e 2° grado di giudizio con invito ad ottemperare a quanto stabilito dalla sentenza della Corte d'Appello di Bari - sez. Lavoro, onde evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Amministrazione regionale;

pertanto, in considerazione di quanto rappresentato, si ritiene doveroso eseguire la sentenza della Corte d'Appello - sezione Lavoro e, per l'effetto della stessa, procedere alla liquidazione delle somme ivi riportate con imputazione delle stesse ai pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

verificato che:

- le spese di giudizio possono essere imputate al pertinente capitolo del bilancio regionale 1317 "Oneri per ritardati pagamenti - Spese procedurali e legali"
- il capitolo di spesa del bilancio regionale 1318 "Spesa finanziata con prelievo dal capitolo 1110090 «Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse» per l'anno 2013 risulta idoneo per la copertura della somma dovuta a titolo di sorte capitale di €. 947,40 connessa al precitato procedimento esecutivo

per quanto sopra riportato:

Vista la legge regionale 16 novembre 2001 n. 28 e s.m.i.

Vista la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 46 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015 della Regione Puglia pubblicata sul BURP del 31/12/2012, n. 189

Vista la legge regionale 28/2001 e s.m.i. art. 54 punto 1 lett. c- bis "Passività pregresse" che consente alla Giunta regionale di provvedere con proprie deliberazioni, mediante prelievo dal fondo intersettoriale, all'iscrizione delle quote di finanziamento nelle unità previsionali di base esistenti;

Visto che il capitolo 1110090 del Bilancio regionale 2013 "Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse" presenta sufficiente disponibilità;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 7 maggio 2013, n. 924 "Patto di stabilità interno per l'anno 2013. Provvedimenti", in particolare l'allegato "A" <> che inserisce il capitolo 1110090 "Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse" tra le spese "Obbligatorie e di funzionamento" nel limite del 50% fino al 30 giugno 2013;

Ravvisata la necessità di provvedere alla copertura della spesa riveniente dal suddetto procedimento giudiziario della Corte d'Appello di Bari - sezione Lavoro, a titolo di sorte capitale pari a €. 947,40, mediante prelevamento dal capitolo 1110090 del bilancio regionale 2013 e contestuale iscrizione della stessa in termini di competenza e cassa sul capitolo 1318 citato, mentre la somma dovuta a titolo di spese processuali graverà sul capitolo 1317 del bilancio regionale, anch'esso inserito nell'allegato "A" della sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 924/2013.

Copertura finanziaria ai sensi della l.r. 28/01 e succ. mod. e int."

Si propone di prelevare in termini di competenza e di cassa dal capitolo 1110090 "Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse" del bilancio regionale 2013 la somma di €. 947,40 e di procedere alla contestuale reiscrizione sul capitolo di spesa n. 1318 "Spesa finanziata con prelievo dal capitolo n. 1110090 - Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse"

Tutto ciò premesso:

l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, e confermate dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale e dal Dirigente Servizio Foreste, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato;
- di approvare la variazione in termini di competenza e di cassa mediante il prelievo della somma di €. 947,40 dovuta per sorte capitale dal capitolo 1110090 "Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse" e la contestuale iscrizione al capitolo di spesa del bilancio regionale 2013 n. 1318 "Spesa finanziata con prelievo dal capitolo n. 1110090 "Fondo di Riserva per la definizione delle partite pregresse";
- dare atto che la somma dovuta per spese processuali graverà sul capitolo n. 1317 del Bilancio regionale 2013 e di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad effettuare i conseguenti adempimenti di competenza;
- di autorizzare il Dirigente il Servizio Foreste ad adottare, entro il corrente esercizio finanziario 2013, i conseguenti e successivi provvedimenti;
- di riconoscere il debito fuori bilancio per il pagamento della sorte capitale e delle spese processuali, come liquidate in sentenza della Corte d'Appello di Bari - sezione Lavoro, n. 1339/2013;
- di trasmettere, a cura del Servizio Foreste, il presente provvedimento alla competenza Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge regionale n. 46/2013 e dell'art. 54, punto 1 lett. c-bis) e punto 3;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge regionale n. 28/2001;

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
